

I racconti della Passione. Secondo Matteo e secondo Giovanni.



Le “sequenze” della Passione di Gesù

Padre Innocenzo Gargano, monaco camaldolese, affronta i capitoli 26 e 27 del Vangelo secondo Matteo, che tramandano il racconto della passione, quello che verrà proclamato nel *Passio* della prossima Domenica delle Palme. Descrivendo i fenomeni straordinari che accompagnano la morte di Gesù, l'evangelista vuole comunicare al lettore che ci si trova di fronte a un nuovo inizio. Allusioni verbali e immagini presenti nel testo obbligano

a leggere il racconto in due direzioni: quella della teofania e quella della nuova creazione. Dio si rende presente in modo visibile, il creato assume un significato nuovo. Il volume di padre Gargano propone non un'esegesi, ma una *lectio divina*: un cammino che comporta una particolarissima apertura del cuore e della mente. **INNOCENZO GARGANO, Lectio divina sui Vangeli della Passione. 4. La Passione secondo Matteo**, EDB, pagine 154, euro 13,50.

Come ogni anno, invece, il Venerdì Santo verrà proclamato il Vangelo della Passione secondo Giovanni. L'editore EDB propone un particolare modo di affrontare il racconto giovanneo, quello del gesuita polacco Jacek Oniszczyk, il cui approccio esegetico, servendosi della cosiddetta “analisi retorica”, mette in luce l'architettura del testo biblico ai diversi livelli della sua organizzazione. La composizione apre la porta al senso e conduce il lettore a scoprire la ricchezza del racconto, non solo a livello di singole parole e frasi, ma anche nelle grandi sezioni dell'intero edificio letterario. Il volume è strutturato secondo la composizione del racconto e guida il lettore attraverso le tre grandi sequenze della passione di Gesù: l'arresto, il processo e l'esecuzione. **JACEK ONISZCZYK, La Passione del Signore secondo Giovanni (Gv 18-19)**, EDB, pagine 256, euro 21,00.

Un volumetto dello storico Giorgio Jossa ci aiuta ad entrare nei retroscena della morte di Gesù. Sappiamo tutti che egli è morto per la salvezza di tutta l'umanità, ma concretamente i fatti avvennero in certo modo e diversi gruppi o persone li “spinsero”, chi più chi meno, nel loro accadere. Chi fece la mossa decisiva? Forse gli scribi e i farisei, come indicano sostanzialmente i vangeli canonici? Oppure i sommi sacerdoti – sadducei –, come sostiene quasi sempre la ricerca attuale? O, infine, i romani? **GIORGIO JOSSA, Chi ha voluto la morte di Gesù? Il Maestro di Galilea e i suoi avversari**, San Paolo, pagine 80, euro 8,00.